



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VII

Roma, 13 SET. 2011

Prot. Nr. 96465
Rif. Prot. Entrata Nr. 46893
Allegati:
Risposta a Nota del:

Ai Dipartimento
dell'Amministrazione Generale
del Personale e dei Servizi
Direzione Centrale per i servizi
al personale
Ufficio IX
SEDE

OGGETTO: Applicazione art. 6, comma 12, D.L. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, art. 1,
comma 1. Utilizzo mezzo proprio.

Con la nota che si riscontra codesto Dipartimento ha chiesto l'avviso dello scrivente Ispettorato in ordine alla possibilità di corrispondere ai dipendenti dell'Amministrazione inviati in missione e autorizzati all'uso del proprio mezzo di trasporto, ai soli fini della copertura assicurativa, un indennizzo corrispondente alla somma che il dipendente avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici.

Tale richiesta viene avanzata a seguito dell'intervento sulla materia della Corte dei Conti che nella richiamata delibera n. 8 del 7/2/2011 adottata a Sezioni riunite in sede di controllo e nella successiva deliberazione a sezioni riunite n. 21/CONTR/11, ha rimesso alle regolamentazioni interne delle singole Amministrazioni la possibilità di riconoscere in favore dei dipendenti autorizzati all'utilizzo del mezzo proprio, una forma di ristoro dei costi sostenuti, entro il limite degli oneri che l'Ente avrebbe sostenuto per le spese di trasporto in caso di utilizzo dei mezzi pubblici e, in ogni caso, tenuto conto delle finalità di contenimento della spesa introdotte con la manovra estiva.

pm

Al riguardo, occorre preliminarmente evidenziare che il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo del mezzo proprio presuppone una convenienza economica per l'amministrazione, garantendo ad esempio un più rapido rientro in servizio del dipendente e risparmi nel pernottamento e risulta comunque funzionale ad un più efficiente espletamento dell'attività istituzionale, qualora l'orario dei servizi pubblici sia inconciliabile con lo svolgimento della missione o il servizio manchi del tutto.

Ciò premesso, nel concordare con quanto affermato dalla Corte dei Conti nelle citate deliberazioni, lo scrivente è dell'avviso di riconoscere in favore del dipendente il rimborso delle spese connesse all'utilizzo del mezzo proprio. Resta fermo che l'importo di tale rimborso dovrà essere parametrato al costo del servizio pubblico, al fine di non sottrarre alle esigenze di miglioramento dei saldi, i risparmi di spesa sottesi all'applicazione dell'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010.

Si segnala, ad ogni buon conto, che la previsione del suddetto rimborso non comporta alcun aggravio di oneri a carico dell'Amministrazione, in quanto la stessa si limiterebbe a corrispondere la somma che avrebbe comunque dovuto erogare al dipendente per il trasporto pubblico nei limiti dello stanziamento di bilancio.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Conti